

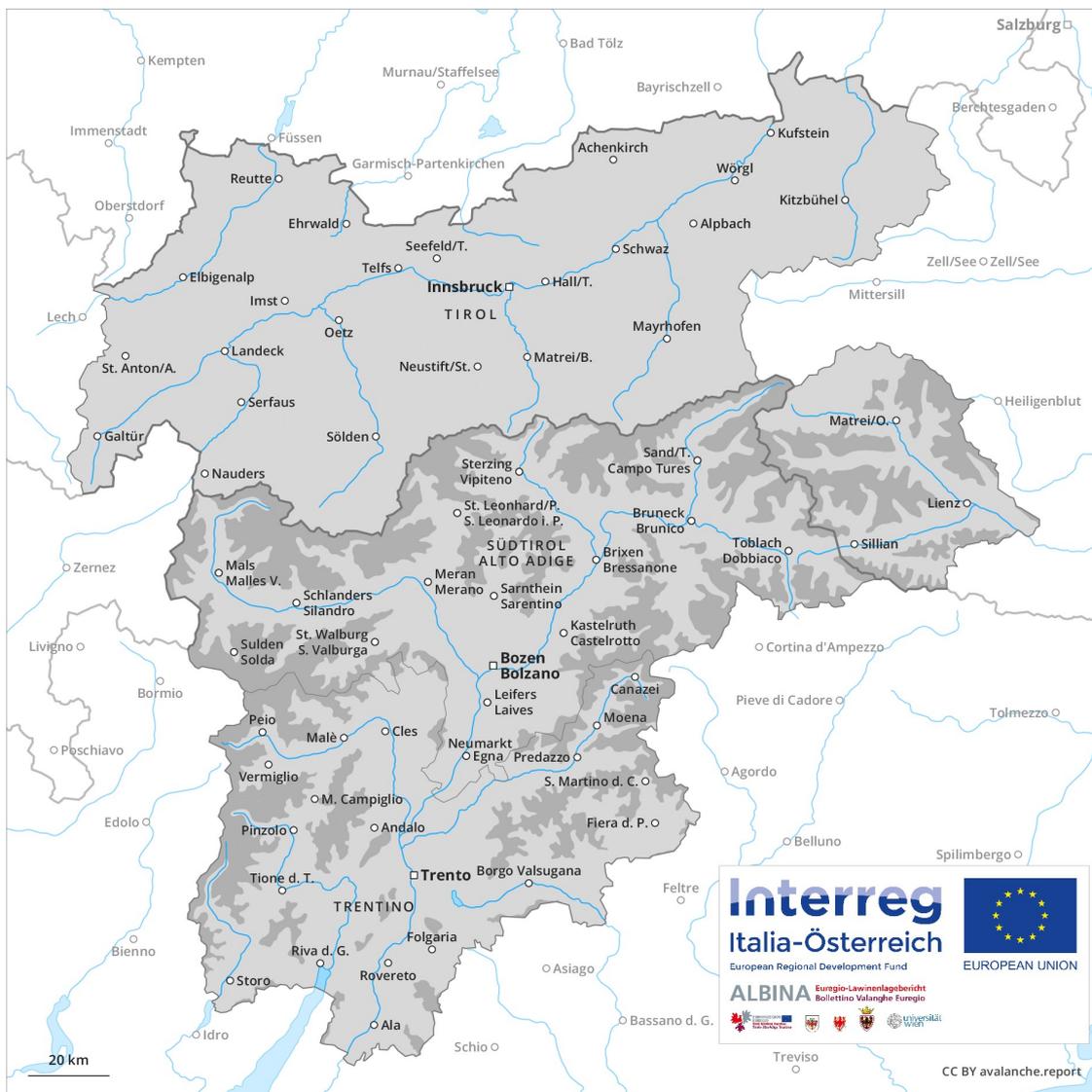
Previsione Valanghe

Venerdì 08.02.2019

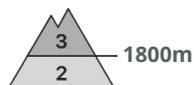
Publicato il 07.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Le valanghe asciutte possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

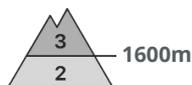
st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



Valanghe di
slittamento



Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana rimangono instabili. Le valanghe asciutte possono ancora distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 1600 m circa, anche sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Sui pendii molto ripidi ombreggiati e nelle zone in prossimità delle creste: La neve ventata richiede attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La debole neve vecchia richiede attenzione.

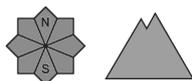
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 09.02.2019



Neve ventata



Strati deboli persistenti

Marcato pericolo di valanghe. Le escursioni richiedono molta esperienza e prudenza.

In prossimità delle cime ancora marcato pericolo di valanghe. Sono possibili colate asciutte di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Questi ultimi sono situati principalmente al di sopra del limite del bosco. Un singolo escursionista può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. In alcuni punti la neve fresca poggia su una crosta ghiacciata. Le dune che si sono formate sulla superficie del manto nevoso così come i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 09.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Marcato pericolo di valanghe. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sono ancora possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 1500 m circa come pure in prossimità delle cime a tutte le altitudini. Già un singolo escursionista può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii ripidi.

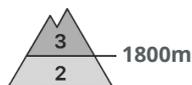
Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



Valanghe di
slittamento



Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana rimangono instabili. Le valanghe asciutte possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Scarso calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



Valanghe di
slittamento



All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente sui pendii ripidi e poco frequentati tra i 2300 e i 2600 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Sfavorevoli sono i punti scarsamente innevati. La neve ventata recente richiede attenzione, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 2: valanga per scivolamento di neve

Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò anche tra i 2300 e i 2600 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



2600m
2300m



Valanghe di
slittamento



2400m

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. La neve ventata recente richiede attenzione, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 2: valanga per scivolamento di neve

Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.